

(I lavori proseguono alle ore 13.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 450 presentata da Frediani, inerente a *"Richiesta tempestiva dei test diagnostici per alunni e personale scolastico con sospetta infezione da COVID-19"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 450.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Sarò breve, perché in realtà sono diverse settimane che cerchiamo di ottenere comunicazioni in Consiglio dall'Assessore Icardi. Non riuscendo a ottenere comunicazione dall'Assessore Icardi, depositiamo dei *question time*, perché almeno immaginiamo che sia un buon modo per riuscire ad avere un'interlocuzione con l'Assessore, seppure con tutti i limiti delle tempistiche del Regolamento relative ai *question time*. Vedo, però, che non basta neanche presentare i *question time*.

Ora, con tutto il rispetto verso l'Assessore Caucino, che leggerà la risposta che le è stata preparata, spero veramente che l'Assessore Icardi si renda conto che, in questo momento, abbiamo più che mai bisogno di un confronto con lui.

Dico che ho fatto un *question time* e che non è la soluzione ottimale, perché servirebbe un'interlocuzione, perché posso già immaginare che la risposta sarà piuttosto formale, con le procedure indicate, quando credo che servirebbe proprio uno scambio di diverse esperienze, perché tutti noi raccogliamo quotidianamente segnalazioni, viviamo anche direttamente delle esperienze, bene o male, frequentando le istruzioni scolastiche, poi leggiamo i giornali. Pertanto, credo sia a tutti ben chiaro che abbiamo un problema innanzitutto da affrontare e poi, sperabilmente, da risolvere.

Il problema è quello relativo alla gestione dei casi o dei sospetti casi che si verificano all'interno delle scuole, perché c'è grande confusione. Noi riteniamo che questa confusione possa solo aumentare con l'aumentare dei cosiddetti malanni di stagione e poi dell'influenza. In questo momento, ci sono varie differenze sul territorio piemontese; differenze che derivano dalle diverse impostazioni date dalle ASL e anche dalle diverse impostazioni date dai Dirigenti scolastici. Di conseguenza, abbiamo una situazione molto frammentata sul territorio e non c'è una procedura chiara di gestione dei casi sospetti che sono presi in carico.

I temi principali sono quelli relativi, ad esempio, a quanto tempo deve rimanere a casa uno studente o anche un insegnante che viene trovato positivo al primo tampone. Sappiamo che oggi è uscito il DPCM, che conterrà magari ulteriori indicazioni, ma il problema è che queste indicazioni, sul territorio, si declinano in modo differente.

Inoltre, il grave problema che dobbiamo affrontare adesso è quello dell'esecuzione dei tamponi. Abbiamo visto che ci sono i centri dove vengono eseguiti i tamponi che, già adesso, sono praticamente al collasso, quindi non si riesce a dare risposte in tempi brevi e certi alle famiglie.

Questo, ovviamente, ha ripercussioni sulla vita di quelle famiglie, ma anche sulla vita di tutte le famiglie degli studenti e dei professori che sono a contatto con questi casi.

Pertanto, chiederei di partire oggi, facendo un po' di chiarezza su quello che è il quadro procedurale esistente. Però, veramente non è più rimandabile un confronto con l'Assessore Icardi che consenta un confronto e un'interlocuzione, con lo scopo di cercare di arrivare a soluzioni tutti insieme.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consiglieria Frediani per l'illustrazione.

La risposta all'Assessore Caucino per la risposta.

CAUCINO Chiara, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

È una risposta anche stringata, Consiglieria.

Le misure messe in campo per migliorare l'efficienza gestionale, la qualità delle prestazioni, per l'erogazione tempestiva dei test diagnostici per alunni e personale scolastico hanno riguardato l'emanazione di linee d'indirizzo regionale per la ripresa delle attività scolastiche, condivise con le associazioni, finalizzate a fornire indicazioni per aumentare l'appropriatezza delle segnalazioni e consentire l'effettuazione di tamponi mirati, la definizione di standard per assicurare l'efficienza della rete dei laboratori diagnostici, l'istituzione di hot spot scolastici che consentono di effettuare tamponi in modo prioritario agli studenti e agli operatori scolastici, la predisposizione di FAQ, in fase di pubblicazione, per informare correttamente dell'operato.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 14.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.19)